

## Genova anche la cultura è risparmiosa: inaugura il Mercatino dell'usato di Via Rivale alla Foce

26 settembre 2009



Più di 400 metri quadri, riempiti nel giro di due mesi di vestiti, elettrodomestici, mobili, casalinghi, oggetti di disegno e di vecchi mobili, bigiotteria e altro ancora.

Tutto selezionato con cura ed esposto in vari reparti ben distinti rendendo più facile la ricerca dell'oggetto da parte del cliente: solo il settore dedicato ai libri, ai video e alla musica presenta ancora qualche spazio vuoto.

"Non riusciamo a riempirli - confessa Iolanda Liuni, titolare del Mercatino dell'Usato che sarà inaugurato sabato 26 settembre - perchè, semplicemente, continuiamo a vendere. Per i libri c'è stato un vero e proprio boom".

Il Mercatino dell'Usato aperto da poco alla Foce (i Mercatini entrano in attività prima dell'inaugurazione, poichè la merce è in conto vendita ) ha stupito quindi un po' tutti proprio per questa attenzione che i genovesi hanno riservato ai libri e ai supporti culturali in genere. Iolanda e il marito Sergio Dal Boni, responsabile allo sviluppo della catena in franchising che conta ad oggi 170 negozi in Italia, hanno alle spalle una notevole esperienza di compravendita dell'usato: furono infatti i primi ad aprire un Mercatino nella nostra città. " Sono passati ben 15 anni da allora - spiega Iolanda - e i Mercatini si sono diffusi, a volte mantenendo le stesse caratteristiche di compravendita di oggetti soprattutto quotidiani, a volte invece diventando quasi negozi di antiquariato. Noi vogliamo riproporre la filosofia originale, che è quella del riutilizzo di tutto ciò che è in buono stato e che sarebbe uno spreco buttare, a prezzi accessibili su cui noi teniamo una percentuale, come mediatori. Anche per i libri ci comportiamo nello stesso modo, e forse il fatto che siano tutti ordinati, in buono stato e ben visibili aiuta la scelta e la vendita, che è senza dubbio agevolata dai prezzi molto bassi."

Il "riutilizzo culturale", però, non si ferma alla compravendita: il Mercatino di via Rivale ha infatti avviato una collaborazione con il circolo sturlese Arcipicchia, che già oggi mette a disposizione del quartiere, in via Sagrado 17 r., una biblioteca di 5500 volumi. "Dopo 90 giorni di esposizione, i libri invenduti, in accordo con i clienti venditori - spiega Sergio Dal Boni - passeranno gratuitamente sugli scaffali della biblioteca di Arcipicchia." Dal canto suo, il Circolo dell'Archi si propone alla clientela del Mercatino - che magari si trova ad avere in casa libri ancora interessanti ma in cattivo stato - per un restauro "a prezzi politici" ad opera di alcuni soci. "Abbiamo avviato già da tempo questa attività artigianale di legatoria e piccolo restauro, che comprende anche la produzione di oggetti da regalo e la realizzazione di corsi per imparare la legatoria, Con questa attività e insieme ad altri soci - spiega Dorina Monaco di Arcipicchia - possiamo organizzare iniziative rivolte alle persone che cercano punti di aggregazione e di socialità su interessi condivisi: attraverso la collaborazione con il Mercatino speriamo di raggiungere più persone interessate alle iniziative del nostro circolo."

Sabato 26 settembre dalle ore 10 alle 19, quindi, l'inaugurazione ufficiale del nuovo Mercatino dell'Usato di via Rivale 15 rosso, dietro la chiesa di S.Zita, vedrà la presenza anche di Arcipicchia, che mostrerà alcuni lavori realizzati e le varie fasi della rilegatura di libri o fascicoli.

Mercatino dell'Usato  
via Rivale 15 rosso  
tel 010 8601224  
www.genova.mercatinousato.com  
ge12@mercatinousato.com

Circolo Arci Lavoratori Sturlesi  
Arcipicchia  
(sede legale Via Bottini 18 B)  
Sez. culturale via Sagrado 17-19  
martedì e giovedì ore 15-18, venerdì  
19-12  
tel. 0103072518  
arcipicchia@hotmail.it